



CONVENZIONE

tra

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**

nella persona del Direttore del Dipartimento Prof. Antonio CARRATTA, domiciliata per la predetta carica presso la sede della medesima, sita in Via Ostiense, 161 - 00154 - C.F./P.I. n. 04400441004

E

**MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
ISPETTORATO DELLE SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO**

nella persona della dott.ssa Tiziana TERRIBILE, Dirigente generale di pubblica sicurezza, domiciliata per la presente carica presso la sede del medesimo, sita in Roma, via del Castro Pretorio n. 5, C.F. 80202230859

di seguito indicati, per brevità, rispettivamente, Università Roma Tre e Ispettorato delle scuole, e congiuntamente le “Parti”

VISTI

- la legge 1° aprile 1981, n. 121, recante “Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della pubblica sicurezza” e successive modificazioni;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, che all’art. 15 prevede “Le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il decreto del Presidente della Repubblica n. 335/82 recante “Ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia”, come modificato all’art.4 della legge n. 42 del 2025 in materia di riduzione dei corsi di formazione della Polizia di Stato;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come integrato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
- il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante “Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di Polizia, ai sensi dell’art. 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124,

in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche”;

- il “Regolamento recante l’individuazione delle denominazioni, degli stemmi e degli altri segni distintivi in uso esclusivo alla Polizia di Stato e al Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché modalità attuative ai fini della loro concessione in uso temporaneo a terzi”, adottato con il decreto del Ministro dell’interno di concerto con i Ministri dello sviluppo economico e dell’economia e delle finanze, del 19 settembre 2017, n. 215.
- il decreto del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza del 27 marzo 2025, con cui è stato indetto un concorso pubblico, per esami, per l’assunzione di 1500 allievi vice ispettori della Polizia di Stato, cui farà seguito il decreto istitutivo del relativo corso di formazione;
- il protocollo d’intesa tra il Ministero dell’interno – Dipartimento della pubblica sicurezza, rappresentato dal Capo della Polizia, Direttore generale della pubblica sicurezza pro tempore Prefetto Vittorio Pisani e l’Università Roma Tre rappresentata dal Rettore pro tempore Prof. Massimiliano Fiorucci, stipulato in data 9 luglio 2024, che impegna le Parti a collaborare, coerentemente con le rispettive finalità istituzionali, nel campo della ricerca scientifica e della formazione, relative allo studio della sicurezza in una prospettiva dogmatica e pragmatica;
- lo Statuto dell’Università Roma Tre, emanato con D.R. n. 333 del 14/02/2020;
- i Regolamenti didattici per i Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo unico LMG/01, Triennale in Scienze dei Servizi giuridici L-14, Magistrale in Scienze giuridiche, pubblicati in <https://giurisprudenza.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/regolamenti-didattici-del-dipartimento-di-giurisprudenza-a-a-2026-2027/> e i cui estratti sono stati approvati con delibera del Consiglio di Dipartimento nell’adunanza del 18/12/2025;

PREMESSO CHE

- il Dipartimento della pubblica sicurezza ha indetto, con decreto del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza del 27 marzo 2025, un concorso pubblico per esami per il conferimento di 1500 allievi vice ispettori della Polizia di Stato;
- i vincitori del predetto concorso sono chiamati a frequentare un corso di formazione per allievi vice ispettori della Polizia di Stato, presso gli appositi istituti di istruzione, della durata non inferiore a dodici mesi, preordinato alla formazione tecnico-professionale di agenti di pubblica sicurezza e ufficiali di polizia giudiziaria, con particolare riguardo all’attività investigativa;
- l’Ispettorato delle scuole organizza il suddetto corso di formazione per allievi vice ispettori della Polizia di Stato da avviare entro l’anno 2026, garantendo di fornire le conoscenze necessarie allo svolgimento delle funzioni previste dall’art. 26 del d.P.R. 335/82 quali la tutela dell’ordine e della sicurezza pubblica e di polizia giudiziaria, con particolare riguardo all’attività investigativa, la direzione di Distaccamenti o Uffici o Unità Operative equivalenti, l’addestramento o istruzione del personale della Polizia di Stato, l’indirizzo e il coordinamento di più unità operative ovvero di direzione di sottosezioni o di unità equivalenti;
- l’Ispettorato delle scuole intende arricchire l’offerta formativa del corso per allievi vice ispettori anche con insegnamenti di livello universitario che possano qualificare ed accrescere le competenze giuridiche e professionali dei frequentatori, al fine di promuovere le migliori conoscenze per l’ottimale esercizio delle funzioni sopramenzionate e consentire il riconoscimento di crediti formativi universitari da poter utilizzare nell’ambito di un Corso di Laurea utile anche ai fini dell’accesso alla qualifica superiore;

- L'Università Roma Tre è autorizzata a rilasciare titoli di studio di Laurea Magistrale a Ciclo unico in Giurisprudenza LMG/01, Triennale in Scienze dei Servizi giuridici L-14, Magistrale in Scienze giuridiche, diploma di specializzazione, dottorato di ricerca e master universitari di I e II livello, validi a tutti gli effetti di legge e può altresì istituire corsi di formazione e di specializzazione di qualsiasi livello, tipo e specie;
- L'Università Roma Tre, all'interno della propria offerta formativa, assicura una formazione universitaria di alto livello, in grado di garantire ai discenti la padronanza di strumenti culturali e metodologici, tali da permettere un'adeguata risoluzione di questioni giuridiche;
- in particolare, nei Corsi di Laurea del Dipartimento di Giurisprudenza sono individuabili insegnamenti che trattano le tematiche inerenti al settore della sicurezza per le amministrazioni pubbliche, compatibili con il piano di formazione previsto per lo svolgimento del citato corso per allievi vice ispettori, in particolare nell'area giuridica.

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art.1

Premesse

1. Le premesse riportate in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione attuativa.

Art.2

Oggetto

1. La presente convenzione attuativa ha per oggetto la possibilità per gli allievi vice ispettori di cui in premessa, che frequenteranno il corso di formazione per vice ispettori della Polizia di Stato previsto in avvio per l'anno 2026, di frequentare e sostenere i relativi esami dei seguenti insegnamenti incardinati nel corso di Laurea Magistrale a Ciclo unico in Giurisprudenza dell'Università Roma Tre:
 - Diritto penale (Giur-14/A - 7 CFU);
 - Diritto processuale penale (GIUR-13/A - 11 CFU);
 - Diritto amministrativo (GIUR-06/A - 7 CFU);

Art.3

Impegni delle Parti

1. L'Università Roma Tre assicurerà la disponibilità di docenti, strutturati o a contratto, per l'erogazione delle lezioni che si svolgeranno in presenza, presso le sedi indicate dall'Ispettorato delle scuole e del relativo materiale didattico.
2. L'Università Roma Tre metterà, altresì, a disposizione per le verifiche del profitto degli insegnamenti di cui all'art. 2 della presente convenzione, comprese le prove suppletive di cui all'art. 5, comma 5, il servizio di redazione, stampa e correzione di un questionario somministrato a tutti gli allievi vice ispettori, composto dagli stessi quesiti ma caratterizzato dalla randomizzazione dell'ordine delle domande e delle relative tre opzioni di risposta.
3. I docenti titolari dell'insegnamento, strutturati o a contratto presso l'Università Roma Tre, si avvarranno di proprie risorse umane e si intendono fin d'ora autorizzati, al trattamento dei dati personali degli allievi vice ispettori partecipanti alle prove di verifica del profitto di cui sopra, in conformità a quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e dal Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al d.lgs. n. 196 del 2003.

4. L'Ispettorato delle scuole si impegna a versare al Dipartimento di Giurisprudenza, quale mero ristoro delle spese sostenute, il corrispettivo di cui al successivo art. 7; a promuovere e pubblicizzare la presente convenzione attuativa e tutte le attività didattiche e formative attivate direttamente dall'Università Roma Tre, ovvero in cooperazione con la stessa, presso i propri dipendenti, nelle forme che riterrà più opportune e senza aggravio di spese per entrambe le Parti.

Art. 4

Iscrizione agli insegnamenti del corso di formazione

1. Gli allievi vice ispettori potranno ottenere i CFU relativi ai 3 insegnamenti, oggetto della presente convenzione, anche se già iscritti a un Corso di laurea magistrale o triennale presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre o presso altri Atenei.

Art.5

Modalità di frequenza degli insegnamenti e sostenimento esami

1. Gli allievi vice ispettori dovranno frequentare le lezioni presso le Scuole di Polizia di riferimento. I docenti di cui all'art. 3.1 della presente convenzione provvederanno ad erogare lezioni in presenza e a fornire relativi materiali didattici.
2. Gli allievi vice ispettori riceveranno specifiche istruzioni per fruire dei predetti materiali didattici e sostenere gli esami di profitto di ciascuno dei tre insegnamenti.
3. Gli esami si svolgeranno presso le Scuole della Polizia di Stato, a cura di un'apposita Commissione di esame nominata dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre, integrata da funzionari della Polizia di Stato, come previsto dall'art. 107, comma 4 del D.M. n.168 del 9 settembre 2022.
4. I predetti esami si svolgeranno nelle modalità indicate dal titolare dell'insegnamento, mediante la somministrazione di un questionario a risposta multipla predisposto dall'Università Roma Tre. Il questionario a risposta multipla è composto da 60 domande con 3 risposte, di cui solo una corretta.
5. Gli esami oggetto degli insegnamenti possono essere sostenuti una sola volta nell'appello indicato dai singoli docenti fatta riserva la possibilità di sostenere l'esame alla prova successiva per l'allievo vice ispettore che non raggiunge la sufficienza o che, per comprovate certificazioni mediche o altro grave motivo accertato dall'apposita Commissione di esame, è impossibilitato a partecipare alla prova. La rinuncia al voto non è ammessa. Pertanto, non potranno essere concessi appelli suppletivi, né prove di recupero.
6. La valutazione dell'esame sarà parte integrante del percorso di carriera dell'allievo frequentatore ai fini della graduatoria finale.
7. L'Università Roma Tre terrà i contatti con gli allievi esclusivamente tramite le scuole di riferimento, senza interlocuzioni dirette tra allievi e professori dell'Ateneo.

Art.6

Riconoscimenti dei CFU e abbreviazioni di carriera

1. Gli allievi vice ispettori che avranno sostenuto e superato uno o più degli esami di cui alla presente convenzione, potranno iscriversi ai corsi di Laurea del Dipartimento di Giurisprudenza con abbreviazione di carriera, o in altro Corso di Laurea, compatibile con il riconoscimento di tali esami presso l'Ateneo Roma Tre, o presso altro Ateneo, se da esso consentito. In tale circostanza verranno valutati, a richiesta, eventuali titoli pregressi utili al riconoscimento di ulteriori crediti formativi universitari (esempio: esami in precedente carriera universitaria, competenze linguistiche certificate, abilitazioni informatiche, ecc.).

Art.7
Corresponsione contributo a favore del
Dipartimento di Giurisprudenza

1. Il costo dell'iscrizione agli insegnamenti di cui all'art. 2 del presente accordo è posto, per tutti gli allievi vice-ispettori di cui in parola, a carico dell'Ispettorato scuole, in misura forfettaria, pari ad euro 70.000,00. Tale contributo è comprensivo dei costi didattici, logistici e del riconoscimento a titolo di indennità di insegnamento per i docenti che svolgeranno le lezioni, in presenza, nelle Scuole della Polizia di Stato.
2. Il contributo di cui al comma 1 sarà interamente destinato al Dipartimento di Giurisprudenza e il relativo Responsabile amministrativo delegato ne curerà la gestione contabile.
3. Nulla è dovuto direttamente dagli allievi vice ispettori per la frequenza degli insegnamenti e per il sostenimento dei relativi esami sino al termine del corso di formazione degli allievi vice ispettori oggetto della presente convenzione.

Art.8
Referenti della convenzione

1. Ai fini attuativi, l'Università Roma Tre e l'Ispettorato delle scuole si impegnano a nominare propri referenti per lo scambio di tutte le informazioni utili per quanto concerne le questioni organizzative e logistiche.

Art.9
Durata, rinnovo, modifica e recesso

1. La presente convenzione, che non comporta per le Parti alcun onere diverso da quello indicato al precedente art. 7, ha validità per l'intera durata del corso allievi vice ispettori della Polizia di Stato e può essere rinnovata previo accordo tra le Parti, a seguito di comunicazione scritta a mezzo posta certificata almeno 60 giorni prima della scadenza prevista.
2. Eventuali integrazioni e/o rettifiche delle modalità e dei termini di realizzazione delle attività potranno essere disposte con atto aggiuntivo alla presente convenzione, sottoscritto da entrambe le Parti.
3. Nel corso di validità della presente convenzione, entrambe le Parti potranno recedere dalla stessa quando, in base a nuove ragioni o nuovi fatti, ritengano non più conforme al proprio interesse il mantenimento di quanto in essa contenuto, mediante preavviso di trenta giorni e tramite comunicazione scritta da inviare a mezzo posta elettronica certificata, fatte salve le agevolazioni già in essere, applicate agli appartenenti alla Polizia di Stato. Il recesso dovrà essere esercitato senza arrecare pregiudizio all'altra parte.
4. La presente convenzione potrà essere risolta immediatamente dalle Parti in caso di inadempimento agli obblighi in essa stabiliti, ovvero quando una delle Parti comprometta, in qualunque fase, i rapporti con l'altra, sempre facendo salve le agevolazioni già in essere applicate agli appartenenti alla Polizia di Stato e senza arrecare pregiudizio all'altra parte.

Art.10
Riservatezza

1. Le Parti, comunque impegnate in attività connesse allo svolgimento del corso, sono tenute al segreto d'ufficio per quanto riguarda le informazioni e i documenti dei quali siano venuti a conoscenza in ragione dei propri compiti.
2. Tutto il materiale elaborato nell'ambito delle attività previste dalla presente convenzione che faccia nei propri contenuti riferimento ai sistemi formativi della Polizia di Stato è da considerarsi non divulgabile. Tale obbligo si estende anche a quanto, del sistema formativo della Polizia di Stato, è

sottoposto ad analisi od osservazione, ai fini di ricerca o di sperimentazione nell'ambito delle attività formative.

Art.11

Trattamento dei dati personali

1. Le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte nel presente Protocollo saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e al rispetto del regolamento (UE) 2016/679 e del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni.
2. L'Università Roma Tre si impegna, altresì, a trattare i dati personali riguardanti gli allievi frequentatori del predetto corso di formazione, in conformità a quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e dal Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al d.lgs. n. 196 del 2003.

Art.12

Aspetti fiscali

1. La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16, allegato B, del d.P.R. n. 642/1972.

Art.13

Esecutività e registrazione

1. L'esecutività della presente convenzione è subordinata ai controlli preventivi di regolarità amministrativo contabile e di legittimità previsti dalle vigenti norme.
2. Quanto previsto con la presente convenzione attuativa viene confermato e sottoscritto dalle Parti mediante firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 *bis*, della legge 7 agosto 1990, n. 241, o con firma elettronica avanzata o qualificata ed è soggetta agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché a registrazione solo in caso d'uso, in base all'art. 4 della parte II della tariffa allegata al d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, a cura e spese della parte richiedente.

Art.14

Domicilio legale

1. Per qualsiasi comunicazione inerente alla presente convenzione attuativa, le Parti eleggono domicilio legale presso le rispettive sedi, come indicato in epigrafe.

Art.15

Risoluzione delle controversie

1. Le Parti si impegnano a risolvere bonariamente tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere. In caso contrario, le eventuali controversie tra le Parti derivanti dalla interpretazione, gestione o esecuzione della presente convenzione sono deferite, in via esclusiva, al Foro di Roma.

Art.16

Clausola di invarianza finanziaria

1. Dall'attuazione della presente convenzione attuativa non devono risultare nuovi o maggiori oneri a carico delle Parti rispetto a quelli già previsti come costi di attività già incardinate.

Art.17
Disposizioni finali

1. Per quanto non specificamente previsto dalla presente convenzione attuativa valgono le norme del codice civile.
2. Quanto stabilito con la presente convenzione attuativa viene confermato e sottoscritto dalle Parti mediante firma digitale, ai sensi della legge n. 241/90, come modificata dal decreto legge n. 179/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012.

Roma, data dell'ultima firma digitale

Per l'Università Roma Tre
Dipartimento di Giurisprudenza
Il Direttore
Prof. Antonio Carratta

Per il Ministero dell'interno
Ispettorato delle scuole della Polizia di Stato
Il Direttore – Dir. Gen. della Polizia di Stato
dott.ssa Tiziana Terribile